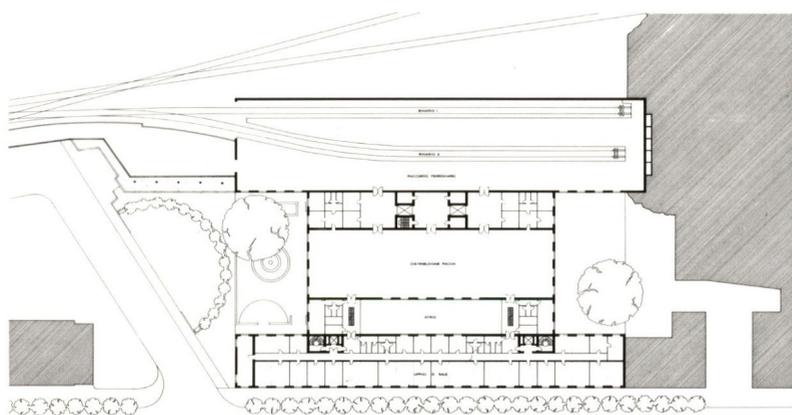

**Edificio Esercizio Postale
6500 Bellinzona**

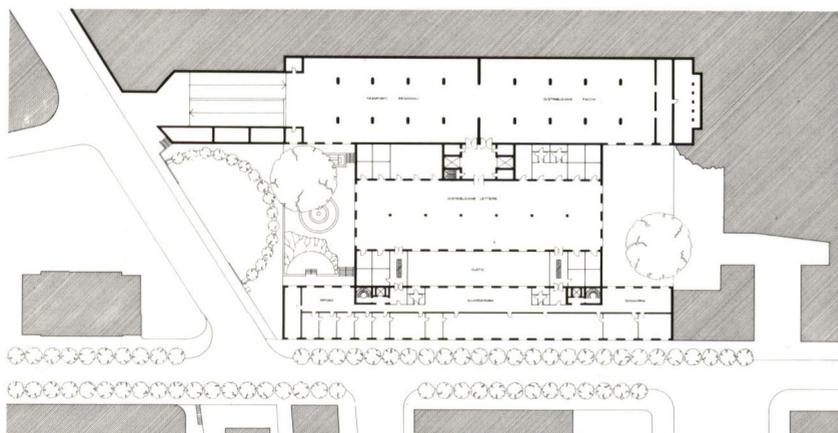
**Postgebäude
6500 Bellinzona**

<i>Proprietario</i>	Direzione Poste
<i>Bauherr</i>	Costruzioni Federali
<i>Architetti</i>	Gruppo di lavoro
<i>Architekten</i>	Bianchi - Galfetti - Molina
	Agno-Bellinzona
	Viale Stazione 4
	6500 Bellinzona
	Tel. 092/25 36 22
<i>Collaboratori</i>	Luigi Pellegrini,
<i>Mitarbeiter</i>	Thomas Germann,
	Renato Regazzoni,
	Sergio Calori
<i>Ingeniere</i>	
<i>Bauingenieur</i>	Maggia SA, Locarno
<i>Impianti</i>	Sergio Colombo,
<i>Installationen</i>	Bellinzona
	S. Rusconi, Ruvigliana
	Bianchi & Amstein,
	Lugano
<i>Progetto</i>	
<i>Projekt</i>	1977
<i>Realizzazione</i>	
<i>Ausführung</i>	1985
<i>Indirizzo</i>	
<i>Adresse</i>	Viale Stazione 18

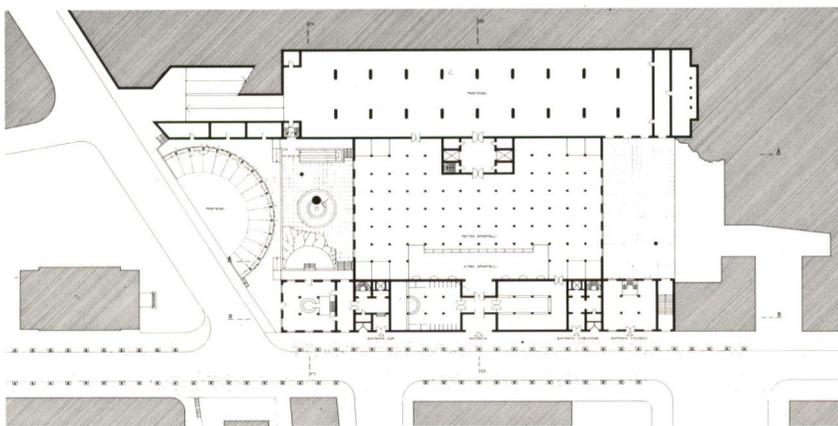




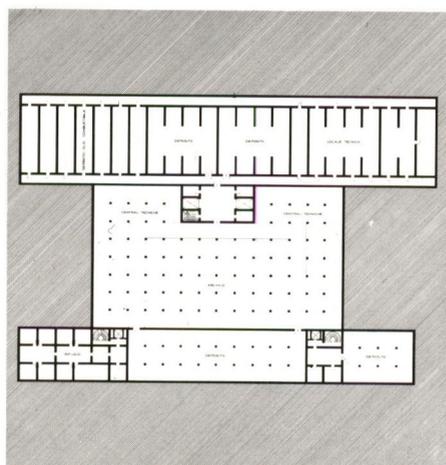
PIANTA SECONDO PIANO TERZO PIANO



PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO CANTINA

Descrizione / Beschreibung

L'edificio è disposto parallelamente al Viale della Stazione e ha un fronte sulla strada di ca. 90 metri. È diviso in tre parti articolate da due zone che contengono le circolazioni verticali e gli spazi a luce zenithale.

Il volume, che si raccorda alla strada è uno stabile d'uffici. Quello posteriore, raccordato alla ferrovia, è una costruzione destinata alle circolazioni (treni, camion, automobili). Fra i due c'è appunto un terzo volume che contiene tutti i grandi spazi di lavoro dell'esercizio postale (distribuzione pacchi, distribuzione lettere, retro sportelli e spedizione in massa).

Il pubblico accede all'atrio degli sportelli dal Viale Stazione mentre il personale entra sul retro.

È la posta della regione di Bellinzona e smista tutto il traffico postale del Ticino settentrionale.

Das Gebäude ist parallel zum Viale della Stazione angeordnet und hat auf der Strassenseite eine ca. 90 Meter lange Fassadenfront. Es besteht aus drei Teilen, die durch Zonen der vertikalen Erschliessungen und des von oben einfallenden Tageslichts verbunden sind.

Das vordere Volumen an der Strasse dient als Bürohaus, das hintere an der Bahnlinie ist für den Verkehr bestimmt (Bahn, Lastwagen, Autos). Zwischen diesen beiden liegt ein drittes Volumen, das alle grossen Arbeitsräume für die Post enthält (Paket- und Briefverteilung, Rückseite Schalter, Massenabfertigung).

Das Publikum erreicht die Schalterhalle vom Viale della Stazione her, während das Personal das Gebäude auf der Rückseite betritt.

Hier handelt es sich um die Post der Region Bellinzona, wo die Post für das ganze nördliche Tessin sortiert und verteilt wird.

Concetto / Konzeption

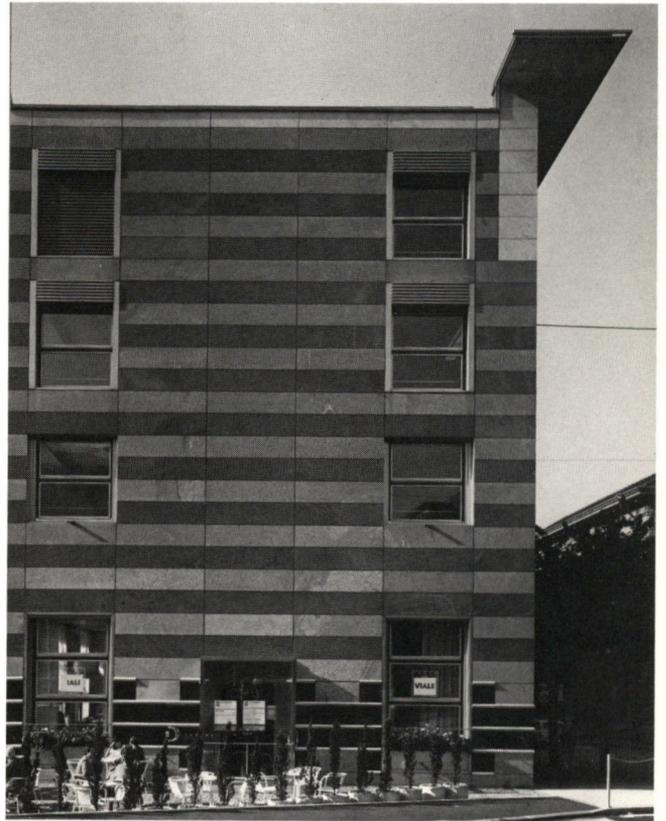
Abbiamo cercato di lavorare con la luce e con le circolazioni per creare uno spazio.

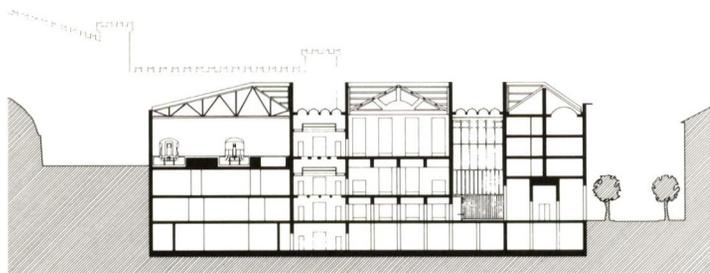
Lavorare con la luce? Non è una espressione di moda che pone l'interesse a lato per evitare di entrare nel tema principale dell'architettura.

Infatti, uno dei temi principali in architettura, è proprio il disegnare modanature, cioè lavorare con la luce.

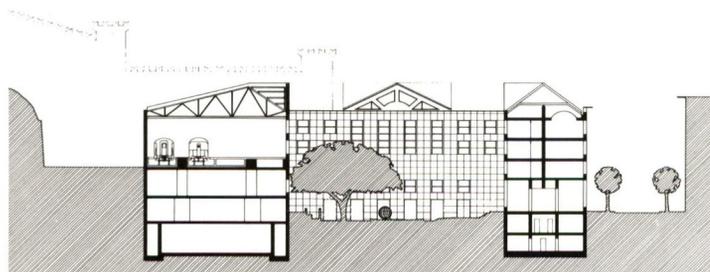
Di modanature, se ne sono viste di classiche, di barocche, di moderne e oggi persino di postmoderne.

Rispetto a queste ultime pensavamo l'esatto opposto.

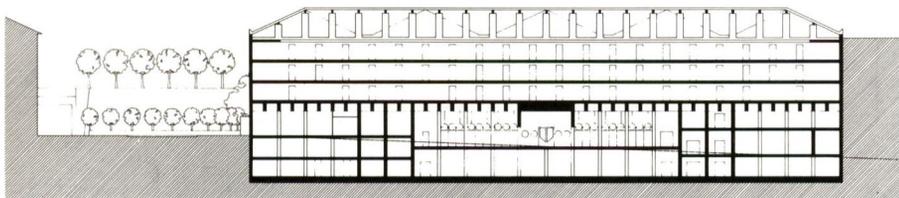




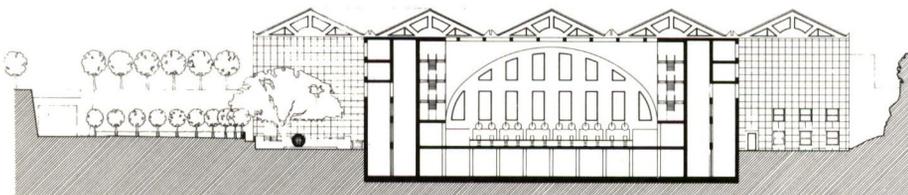
SEZIONE D-D



SEZIONE C-C



SEZIONE B-B



SEZIONE A-A

Nel disegnare gronde e cornicioni non pensavamo al ricupero di forme ormai prive di qualsiasi significato costruttivo, ma pensavamo alla luce.

C'è una luce per ogni luogo e quindi c'è la luce particolare del Viale. La luce del Viale? Ce n'è una che fra tante lo caratterizza. È una luce bassa, radente, «pomeridiana». Il disegno urbano, in quel luogo, impone la visione di scorcio. Questi due dati di fatto (luce radente e visione di scorcio) unitamente al riferimento alla modanatura di quel luogo (fatta di imposte di legno di 4 cm di spessore, di davanzali di pietra di 8/12 cm, di qualche rara lesena d'intonaco pure di pochi centimetri) ci hanno dettato il disegno della facciata. È un gioco di luce che prende come pretesto la rappresentazione del contenuto.

Wir haben gesagt: Wir arbeiten mit dem Licht und der Erschliessung, um Raum zu schaffen.

Mit dem Licht arbeiten? Ist das nicht eine modische Redeweise, die das Interesse vom Hauptthema der Architektur ablenkt?

Tatsächlich ist das Hauptthema der Architektur im wesentlichen gesehen das Gestalten von Fensteröffnungen, das heisst also das Arbeiten mit dem Licht.

Fensterausbildungen hat man schon einige gesehen, klassische, barocke, moderne und heute sogar postmoderne. In Bezug auf die letzteren haben wir das genaue Gegenteil gedacht.

Beim Entwerfen von Dachtraufen und Gesimsen dachten wir nicht an die Wiederverwendung von Formen, die heute ohne jegliche konstruktive Bedeutung sind. Aber wir waren der Ansicht, dass es eine Fensterausbildung der Nordseite und der Südseite gibt, die sich auf einen bestimmten Ort bezieht. Jeder Ort hat sein Licht; demnach gibt es für den Viale ein spezifisches Licht. Das Licht des Viale? Es gibt eines unter vielen, das ihn charakterisiert. Es ist ein schräg einfallendes, strahlendes und «nachmittägliches» Licht. Das städtische Aussehen bewirkt an diesem Ort den Eindruck einer perspektivischen Verkürzung. Diese zwei Gegebenheiten (strahlendes Licht und der Eindruck der Verkürzung) zusammengenommen und in Bezug gesetzt zur Fensterausbildung an diesem Ort (Fensterläden 4 cm dick, Steingesimse 8/12 cm, einige wenige Lisenen aus Verputz, ebenfalls wenige Zentimeter dick), haben das Fassadenbild ergeben. Es ist ein Spiel des Lichts, das die Widerspiegelung des Inhalts zum Vorwand nimmt.

Caratteristiche / Daten

Volume SIA	
Volumen SIA	130 000 m ³
Superficia costruita	
Überbaute Fläche	10 000 m ²
Superficia utile	
Nutzfläche	20 000 m ²
Costo al m ³	
(Precisioni rispetto al CRB)	
Kubikmeterpreis	Fr. 380.-
(Präzisierung gemäss CRB)	
Costo totale	
Gesamtkosten	Fr. 58 000 000.-





Costruzione / Konstruktion

La struttura principale consiste in una serie di muri di cemento armato (spessore variabile da 30 a 50 cm) disposti parallelamente al Viale Stazione. Dalla platea di fondazione (spessore 90 cm) fino alla copertura tutta la struttura portante e le solette sono di cemento armato.

La copertura di tegole è sostenuta da una carpenteria metallica. Il rivestimento esterno è in granito (gneiss) della Valle Onsernonetal e della Riviera. Alcune parti sono eseguite con marmo di Carrara e granito svedese.

I serramenti sono in legno naturale, i pavimenti dei locali pubblici di granito di Castione e marmo di Carrara.

I pavimenti dei locali da lavoro sono sintetici e incollati. All'interno le pareti sono di cemento armato pitturato o di muratura intonacata e pitturata.

Die Hauptstruktur besteht aus einer Reihe von Stahlbetonwänden (Dicke zwischen 30 und 50 cm), die parallel zum Viale della Stazione angeordnet sind. Von der Fundamentplatte (Dicke 90 cm) bis zum Dach besteht die Tragstruktur inklusive der Decken aus Stahlbeton.

Die Dacheindeckung wird von einer Metallkonstruktion getragen. Für die Aussenverkleidung wurde Gneis aus dem Onsernonetal und von der Riviera verwendet. Einige Teile sind in Carrara-Marmor bzw. schwedischem Granit ausgeführt.

Die Fenster- und Türkonstruktionen sind aus Holz natur, die Böden der öffentlichen Räume aus Castione-Granit und Carrara-Marmor. Für die Arbeitsräume wurde ein geklebter Kunststoffbelag gewählt. Die Wände im Innern bestehen aus gestrichenem Stahlbeton oder farbigem verputztem Mauerwerk.

Bibliografia / Bibliographie

Casabella, N. 11/1985
Werk, Bauen + Wohnen, Nr. 12/1985
Rivista Rivista Tecnica, N. 12/1985
Lotus International Agosto 1986
 Architettura Svizzera
N. 77. Maggio 1987